



Padiglione 3 | Stand E40



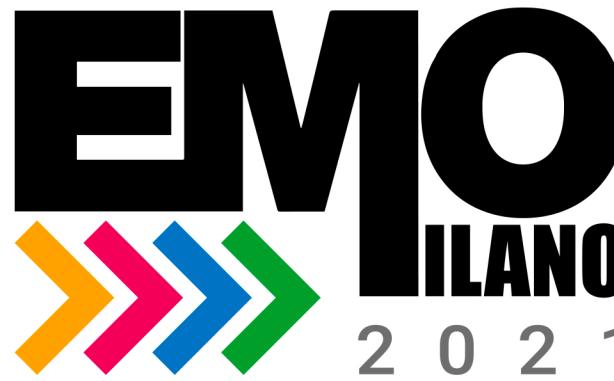
L'opinione...

Mantenersi ottimisti

di Davide Davò - Abbiamo appena superato il giro di boa di questa EMO Milano 2021, altri tre giorni di manifestazione ci aspettano, ma una cosa possiamo già affermarla: i visitatori sono tornati in fieri! Un'affermazione che fino a due anni fa poteva sembrare estremamente banale, oggi non lo è affatto. E questo per molteplici motivi. Anzitutto per la situazione pandemica che stiamo affrontando, che rende più complessi gli spostamenti e moltipla le variabili da considerare per garantire agli operatori del settore (espositori e visitatori) di svolgere le proprie attività in totale sicurezza. Inoltre la circolazione del virus, sebbene ridotta e contenuta negli effetti, continua a mantenersi attiva incidendo sullo stato d'animo con il quale le persone si spostano. A questo però si aggiungono aspetti positivi quali la ripresa delle attività che porta le aziende a impegnare le proprie risorse umane a tempo pieno nei propri stabilimenti per garantire la produttività richiesta. Considerando tutti questi fattori, l'alta affluenza di visitatori non era affatto scontata, pur considerando l'importante numero di iscrizioni online collezionate prima dell'apertura della manifestazione.

E invece i corridoi sono tornati finalmente ad essere affollati, per il bene del comparto industriale, con una presenza ben al di sopra delle aspettative relativamente ai visitatori provenienti dall'estero, la maggior parte dei quali dai Paesi Europei. Tutto questo ci dice che le aziende hanno voglia di ripartire, e soprattutto sono fiduciose del fatto che il momento di ripresa che stiamo attraversando poggia su solide basi, tali da garantir loro una certa serenità nell'affrontare investimenti anche importanti in nuove tecnologie. Serve quindi affrontare l'ultimo scoglio, quello della carenza di materie prime e componenti provenienti dai Paesi Extra UE, con il giusto "rispetto", ma anche con un approccio positivo, per non perdere l'aria di ottimismo che si respira oggi nei padiglioni di EMO Milano 2021.

segue a pag. 2



daybyday

2021



Padiglione 3 | Stand E40

**MANIFATTURIERO CIM4.0**

Competence Center per l'industria del futuro

LA SINERGIA TRA INDUSTRIA E MONDO ACCADEMICO HA DATO VITA AI COMPETENCE CENTER. CIM4.0, IN PARTICOLARE, SI DISTINGUE PER I SERVIZI OFFERTI ALLE IMPRESE.

di Andrea Pagani - Le imprese di ogni settore – e in particolare nel manifatturiero – sono alla costante ricerca di nuove tecnologie, soluzioni e idee che permettano loro di migliorare prodotti, processi e servizi.

In questo i Competence Center sono strumenti formidabili, capaci di collegare il mondo accademico e della ricerca con quello industriale. CIM4.0 è uno degli 8 Competence Center presenti sul territorio italiano.

I Competence Center nascono in particolare per aiutare le piccole e medie imprese nella transizione digitale e per abbracciare i concetti di Industria 4.0.

Il trasferimento tecnologico è infatti un tema chiave: CIM4.0 è coordinato dal Politecnico di Torino ed è sostenuto da 23 imprese leader tecnologici e di filiera. Si tratta di un fattore chiave, poiché il supporto diretto di queste realtà porta no-



tevoli vantaggi nella rapidità di esecuzione e nell'efficacia dei progetti.

Accademia e industria possono dunque far squadra tra loro: i Competence Center ne sono l'esempio.

Domanda e offerta tecnologica

C'è grande richiesta di innovazione volta a migliorare i

processi industriali. Occorre perciò incrociare domanda e offerta e da questo punto di vista i Competence Center hanno una marcia in più: rendono accessibili – anche dal punto di vista economico – ambienti e strumenti che altrimenti sarebbero appannaggio solo di grandi aziende.

A EMO 2021 CIM4.0 ha

segue a pag. 2

L'intervista / Le attività del MISE per il settore

MASSIMO SUPPORTO AL SETTORE: COSÌ GILBERTO PICCHETTO FRATIN, VICEMINISTRO MISE CON DELEGA ALLE POLITICHE INDUSTRIALI, PMI, MADE IN ITALY E COMMERCIO, A EMO MILANO 2021.

di Flavio Della Muzia

► Quali obiettivi si è posto il Governo in questo complesso periodo?

Questo governo è nato per accompagnare la Pandemia ed evitare la recessione economica. Il fine di contenere quella che avrebbe potuto diventare un'emergenza sociale, compito molto più arduo e breve di una crisi reale generale. A questo punto possiamo dire che al 90% ce l'abbiamo fatta. Un'importante novità del fatto che ad oggi solo pochi settori devono rispettare i benefici anche lasciando la rete di sostegni finanziari, documenti di sostegni e finanziamenti alle aziende settoriali per le imprese interne e addetti.

► Quali sono i problemi più contingenti per il comparto manifatturiero?

Stanno tutto molto in questo periodo e molto dobbiamo ancora fare riguardo a numerose tematiche legate al Comparto. A partire dalle materie prime e dall'energia, che rimangono difficili a mano, ma non insormontabile come nel resto delle cose. Inoltre, bisogna lavorare internazionalmente il nostro paese che è sempre stato un po' isolato dopo guerra e che non ha mai trovato la soluzione, perché i mercati di riferimento di molti settori di cui abbiamo esclusivamente detto, perché non si vede il futuro del nostro paese di cui il comparto manifatturiero è produttivo e ancora troppo.

► Quali sono le azioni intraprese dal Governo per il rilancio del sistema produttivo?

Giengo a ricordare come il PNRR avrà due filoni: quello delle norme e quello merceologico.

segue a pag. 2

agenda

7-10, ore 11.00
Conferenza stampa di presentazione 33.BI-MU e XILEXPO
33.BI-MU e XILEXPO press conference of presentation
Speakers Corner
Pad/Hall 5 - Stand B44 D31
Fieramilano Rho

7-10, ore 11.45
Conferenza stampa CECIMO: International Conference on Additive Manufacturing
Press conference CECIMO: International Conference on Additive Manufacturing
Speakers Corner
Pad/Hall 5 - Stand B44 D31
Fieramilano Rho

7-10, ore 15.00
Conferenza stampa SIRI: Roboetica. L'uomo è ancora al centro dell'innovazione?
Press conference SIRI: Roboethics. Is man still at the center of innovation?
Speakers Corner
Pad/Hall 5 - Stand B44 D31
Fieramilano Rho

info

Il quotidiano, edito in doppia lingua è disponibile anche su Tablet, Smartphone e PC.

The newspaper, published in two languages is also available on Tablet, Smartphone and PC.

www.techmec.it
www.emoo-milano.com

by Davide Davò - We have just passed the halfway point of this EMO Milano 2021, other three days of trade fair are in front of us, but we can already affirm one thing: visitors are back to the exhibition! A statement that until two years ago might have seemed extremely trivial, today it is not at all. And for several reasons. Essentially, due to the pandemic situation we are facing, which makes travels more complex and multiplies the variables to be considered to enable sector players (exhibitors and visitors) to carry out their activities in full safety. Moreover, the virus circulation, although with reduced and limited effects, goes on being active, affecting the mood with which people face displacements. However, this is joined by positive aspects, such as the recovery of activities, leading companies to engage their resources at full time in their factories to guarantee the demanded productivity. Considering all these factors, the high turnout of visitors was not obvious at all, even considering the high number of online registrations collected before the opening of the exhibition.

On the contrary, corridors are finally crowded again, for the good of the industrial sector, with a presence widely exceeding expectations concerning the visitors coming from abroad, most of them from European Countries.

All this witnesses that companies want to restart, and especially they are confident in the fact that the recovery time we are living lays on sound bases, such as to guarantee them a certain serenity in facing also huge investments in new technologies. Therefore, it is necessary to cope with the last hindrance, the shortage of raw materials and components coming from non-EU Countries, with the right "respect", but also with a positive approach, not to lose the optimistic atmosphere we breathe today in the halls of EMO Milano 2021.

segue da pag. 1

creato la replica di una vera e propria Digital Factory: una linea nella quale trovano spazio tecnologie quali la realtà virtuale applicata per la manifattura e per la manutenzione degli impianti, ma anche una postazione dedicata alla cybersecurity per l'accesso sicuro dei dati dall'esterno delle imprese. Senza dimenticare l'Intelligenza Artificiale, intesa non come tecnologia fine a se stessa, ma applicata alla soluzione di reali problemi e per incrementare la qualità dei prodotti. Parlare dei Competence Center significa citare eccellenze multidisciplinari: CIM4.0 è ricco di giovani specialisti che assicurano l'innovazione della scienza e delle competenze.

Non mancano adeguati spazi nei quali sviluppare queste attitudini; in particolare, CIM4.0 dispone di locali adibiti agli incontri e all'analisi delle problematiche dei clienti.

Alta la specializzazione nella manifattura additiva, alla quale è dedicata una struttura con macchinari e strumenti adeguati (SLM, Selective Laser Melting, e DED, Direct Energy Deposition).

Infine, la formazione. All'interno dei Competence Center sono presenti entità quali Learning Hub e Academy pensate per formare manager, tecnici e progettisti affinché siano non solo pronti a gestire le attuali sfide di mercato, ma anche – e soprattutto – quelle del futuro.

Intervista

segue da pag. 1

economica, che non si limita ai circa 192 miliardi di Euro del PNRR stesso, ma è incentrato sulle azioni per la ripartenza d'un sistema produttivo nazionale nel suo complesso. Questa sfida va indirizzata secondo due linee, la prima delle quali verte sul capitale umano, mentre l'altra sulla tecnologia e sulla digitalizzazione: proprio su quest'ultimo aspetto va sottolineato come l'Italia sia al 25esimo posto nella graduatoria Europea, dunque il Governo deve creare le condizioni della rete complessiva (banda larga e 5G), per vincere questa sfida legata al salto tecnologico».

«Se nel 2035 non si vendranno più auto con motore endotermico, in un sistema produttivo enorme che vale il 20% del nostro PIL, dobbiamo accompagnare già oggi la trasformazione di migliaia di imprese, sia in termini di prodotto che di processo. Questo non si fa da un giorno all'altro, ma richiede l'impegno di tutti, con una visione almeno decennale, per avere nel prossimo futuro un paese all'avanguardia».

MANUFACTURING CIM4.0

Competence Centers for the industry of the future

THE SYNERGY BETWEEN INDUSTRY AND ACADEMIC WORLD HAS GIVEN BIRTH TO COMPETENCE CENTERS. CIM4.0, IN PARTICULAR, STANDS OUT FOR THE SERVICES OFFERED TO ENTERPRISES.



by Andrea Pagani - Businesses in each sector – and especially in manufacturing – are constantly researching new technologies, solutions and ideas that allow them to improve products, processes and services.

Concerning this, Competence Centers are extraordinary instruments, able to connect the academic and research world with the industrial one. CIM4.0 is one of the 8 Competence Centers headquartered on the Italian territory.

Competence Centers are conceived, in particular, to support small and medium enterprises in the digital transition and to embrace Industry 4.0 concepts.

The technological transfer is in fact a key issue: CIM4.0 is coordinated by Turin Polytechnics and is supported by 23 enterprises acting as technological and chain leaders.

It is a key factor, because the direct support by these realities brings notable advantages in the execution

speed and in the efficacy of projects. Therefore, academy and industry can team up: Competence Centers are an example of that.

Demand and technological offer

There is great demand for innovation aimed at improving industrial processes.

It is then necessary to cross demand and offer and from this point of view Competence Centers have an edge: they make accessible – also in economic terms – environments and tools that otherwise would be prerogative of big companies only.

At EMO Milano 2021, CIM4.0 has created the duplication of a real Digital Factory: a line that hosts technologies such as the virtual reality applied for manufacturing and the maintenance of plants, as well as a workstation dedicated to cybersecurity for the safe access of data from companies' exterior.

Without forgetting the Artificial Intelligence, meant not as technology for its own sake, but applied to the

solution of real problems and to improve the product quality.

Talking about Competence Centers means mentioning multidisciplinary excellences: CIM4.0 is enriched by young specialists who assure the innovation of science and of competences. Suitable spaces where developing these attitudes are not missing; in particular, CIM4.0 is provided with environments intended for meetings and the analysis of customers' problems.

High specialization in additive manufacturing, to which a structure with apt machines and tools is dedicated (SLM, Selective Laser Melting, and DED, Direct Energy Deposition).

Finally, training. Competence Centers are the venue of entities such as Learning Hub and Academy, conceived to train managers, technicians and designers, so that they are not only ready to manage the current market challenges, but also – and especially – future ones.

Interview MISE activities for the sector

UTMOST SUPPORT TO THE SECTOR: AS AFFIRMS GILBERTO PICHETTO FRATIN, MISE VICE-MINISTER WITH DELEGATION TO INDUSTRIAL POLICIES, SME, MADE IN ITALY AND COMMERCE, AT EMO MILANO 2021.



by Flavio Della Muzia - What targets has the Government set in this complex period?

«This Government was established to defeat the Pandemic and to avoid the economic crisis, to avert what might have become a social emergency, with the target of reaching soon a general restart. In this stage, we can state we have succeeded in it by 99%, considering that currently just few sectors have to reopen their doors: also reading the updating note to the document of economy and finance, approved last week, we can be satisfied».

What are the most contingent problems for the manufacturing sector?

«We have worked hard in this period, and we still have to do a lot, concerning numerous themes connected with the field. Starting from raw materials and

energy, which issue us a challenge that cannot be solved with regulations or choices that are only ours, but instead on a world scale. We all have to take care of this game, step by step, because it has not a single solution but a sum of solutions and of approaches that we are called to manage absolutely, since the future of our Country is at stake, of which the productive and manufacturing field is the driving engine».

What are the actions undertaken by the Government for the relaunch of the production system?

«I would like to remind that PNRR has two strands: the one of regulations and the one concerning the economic part, which is not limited to the about 192 billion Euros of PNRR itself, but it is focused on the actions for the restart of a domestic manufacturing system in its whole

This challenge must be addressed according to two lines, the first of which concerns human resources whereas the other regards technology and digitalization: precisely on the latter aspect, it is worth pointing out that Italy ranks 25th in the European list; therefore the Government must create the conditions of the overall network (broadband and 5G), to win this challenge connected with the technological jump».

If in 2035 cars with endothermic motor will be no longer sold, in an enormous production system that is worth 20% of our GDP, already today we must accompany the transformation of thousands of enterprises, in terms of both product and of process. This is not done overnight, but it needs everybody's commitment, with an at least decennial vision, to have a forefront Country in the next future».